

COMUNE di CANICATTI' Provincia di Agrigento	N. <u>38</u> del 25 giugno 2014
DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE	
Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera A) D.Lgs. n. 267/2000. Sentenza n. 263/2013 Giudice di Pace di Canicatti. Controversia Giarratana Salvatore C/Comune di Canicatti (R.G. N° 170/2011)"	

L'anno duemilaQUATTORDICI addì VENTICINQUE del mese di GIUGNO nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica – in sessione ordinaria* – per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente – avv. Ivan Trupia, assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

In prosecuzione di seduta al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PR	AS	CONSIGLIERI COMUNALI	PR	AS
DI BENEDETTO Fabio	X		COMPARATO Alessio	X	
MURATORE Calogero		X	GIARDINA Giovanni	X	
ASTI Gioachino	X		PARLA Rita	X	
LICATA Domenico		X	SARDONE Antonino	X	
SACHELI Agata		X	LO GIUDICE Stefano	X	
MIGLIORINI Antonio		X	SAIEVA Diega	X	
TRUPIA Ivan	X		VILLAREALE Salvatore		X
NICOSIA Salvatore	X		ROSSANO Alessandro		X
TIRANNO Antonio	X		CANI Gioachino	X	
DANIELE Diego	X		CANICATTI' Giuseppe		X
GIARDINA Gioachino		X	BALDO MAROCCO Raimondo	X	
MILIOTI Giuseppe		X	BORDONARO Giuseppa		X
MAIRA Antonio		X	NOCILLA Gioacchino	X	
FRANGIAMONE Salvatore		X	SEMINATORE Manuela		X
LA VALLE Salvatore	X		CACCIATO Antonio		X

PRESENTI Nro 16

ASSENTI Nro 14

Il presidente invita il consiglio a trattare il punto avente ad oggetto:

"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera A) D.Lgs. n. 267/2000. Sentenza n. 263/2013 Giudice di Pace di Canicattì. Controversia Giarratana Salvatore C/Comune di Canicattì (R.G. N° 170/2011)"

Il cons. Di Benedetto chiede la verifica del numero legale e il presidente invita il segretario a procedere in tal senso.

Alle ore 23,00, effettuata la verifica del numero legale e all'appello risultano:
Presenti n. 15 consiglieri – Assenti n. 15 consiglieri (Muratore, Licata, Sacheli, Migliorini, Nicosia, Giardina Gno, Milioti, Maira, Frangiamone, Villareale, Rossano, Canicattì, Bordonaro, Seminatore, Cacciato)

Il Presidente del consiglio, accertata la mancanza del numero legale, a norma di Statuto, sospende la seduta annunciando che si rientrerà alle ore 24:00.

Si rientra alle ore 24,00.

Il Presidente – avv. Ivan Trupia, assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

Chiamato l'appello, alle ore 24,15, risultano:

PRESENTI N. 13 Consiglieri – ASSENTI N. 17 Consiglieri (Di Benedetto, Muratore, Asti, Licata, Sacheli, Migliorini, Nicosia, Giardina Gno, Maira, Frangiamone, Villareale, Rossano, Cani, Canicattì, Bordonaro, Seminatore, Cacciato)

Il presidente accertata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta che procede *in seconda convocazione*.

Indi, invita a proseguire i lavori con l'argomento *"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera A) D.Lgs. n. 267/2000. Sentenza n. 263/2013 Giudice di Pace di Canicattì. Controversia Giarratana Salvatore C/Comune di Canicattì (R.G. N° 170/2011)"*.

Dssa Cigna dell'avvocatura comunale, illustra il punto specificando che:

▪ l'atto di citazione viene quantificato questo risarcimento di danno per un totale di 1.300,00 euro. Il Comune di Canicattì si costituisce contestando la domanda dell'attore in quanto la responsabilità viene addebitata sempre al conducente dell'auto vettura, mentre il Giudice di Pace con sentenza del 2013 ha dichiarato che l'incidente era da imputare ad una responsabilità paritaria dell'Amministrazione ma anche del conducente dell'auto vettura;

▪ l'Avvocato Santamaria, ha ritenuto non sussistere i presupposti per appellare la sentenza.

Il Cons. Saieva, dà lettura del verbale limitandosi alla votazione espressa dalla Commissione prima che ha dato parere contrario.

Il Presidente, dopo avere appreso che la commissione ha espresso parere contrario, posto che nessun consigliere chiede di intervenire, pone in votazione, per appello nominale, il punto in oggetto, che riporta il seguente risultato:

PRESENTI N. 13 consiglieri

Hanno votato:

A FAVORE N. 13 consiglieri

CONTRO Nessun consigliere

ASTENUTI Nessun consigliere

ASSENTI N. 17 consiglieri

(Di Benedetto, Muratore, Asti, Licata, Sacheli,



COMUNE DI CANICATTI
(Provincia di Agrigento)
AVVOCATURA COMUNALE

ALL. A₄

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D. Lgs. N. 267/00. Sentenza n. 263/2013 Giudice di Pace di Canicattì - Controversia Giarratana Salvatore c/ Comune di Canicattì (R.G. n. 170/2011)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di Deliberazione:

Premesso che

- La presente proposta corredata dai prescritti pareri, in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile, è stata trasmessa con nota prot. n. 47565 in data 11/11/2013, al Collegio dei Revisori dei Conti, per il prescritto parere, che risulta pervenuto a questo Ufficio Avvocatura Comunale in data 27/12/2013; nella considerazione che la proposta era stata predisposta tenendo conto dell'anno finanziario 2013, si è ritenuto opportuno riformulare la stessa in riferimento all'anno finanziario 2014;
- con atto di citazione notificato in data 26/01/2011 il sig. Giarratana Salvatore, proprietario dell'autovettura Opel Corsa tg. BT624MN, conveniva in giudizio il Comune di Canicattì al fine di ottenere risarcimento dei danni verificatisi in Via Guido Rossa, quando a causa di un ferro di cm 15 non segnalato che fuoriusciva da un tombino, l'autovettura riportava danni, quantificati in € 1.305,88, che si allega sub lett. a);
- Costitutosi il Comune di Canicattì contestava la domanda dell'attore, in quanto la responsabilità del sinistro "è da ascrivere al conducente dell'autovettura che non ha mantenuto nella guida del veicolo la velocità consentita poiché, una condotta di guida adeguata alle condizioni della strada gli avrebbero consentito di avvistare in tempo utile l'ostacolo...";
- Osservato che detto giudizio si è concluso con sentenza n. 263/2013 del Giudice di Pace di Canicattì, il cui deposito in cancelleria è stato notificato in data 09/08/2013, assunto al prot. n. 35529, allegata alla presente sub lett. b) per costituirne parte integrante e sostanziale, con la quale il Giudice, Dott. Stefano Sillitti, accertato un concorso di colpa del conducente:
 1. ha dichiarato che l'incidente occorso al conducente dell'autovettura in data 30/03/2010, a causa della sporgenza di un ferro dalla sede stradale, è da imputare a responsabilità paritaria del Comune di Canicattì e del conducente del veicolo
 2. ha condannato il Comune di Canicattì a risarcire all'attore Giarratana Salvatore la complessiva somma di € 500,00
 3. ha condannato, inoltre, il Comune di Canicattì al pagamento in favore dell'attore della metà delle spese del giudizio liquidati in complessivi € 500,00, comprensivi di € 89,49 per spese vive, oltre IVA e CPA sui compensi come per legge
- Considerato che è stato acquisito per le vie brevi da parte dell'Avv. Angela Santamaria, che rappresenta il Comune di Canicattì nella controversia de qua, il parere sulla insussistenza dei presupposti per proporre appello avverso la citata sentenza al fine di ottenere in appello la riforma in senso favorevole all'Amministrazione;

I Dirigenti, visto l'art. 49 del D.L.vo 267/2000, recepito dall'art.12 della L.R. n. 30/2000, esprimono parere favorevole ognuno per la propria competenza

In ordine alla regolarità tecnica

13 GEN. 2014

In ordine alla regolarità contabile

21 GEN. 2014

21 GEN. 2014

Il Segretario Generale

Dott. Domenico Tuttolomondo

Il Dirigente dei Servizi Finanziari

Dott.^{ssa} Carmela Meli

- Dato atto che questo Ufficio Avvocatura Comunale con nota del 16/09/2013, prot. n. 39223, ha richiesto all'Avv. Antonio Giarratana, che rappresenta e difende il Sig. Giarratana Salvatore, per mandato a margine dell'atto di citazione, la necessaria documentazione al fine di predisporre i relativi atti di impegno e liquidazione, che si allega sub lett. c);

- Dato atto, altresì, che l'Avv. Antonio Giarratana ha trasmesso in data 05/11/2013, prot. n. 46808, nota con la quale specifica i conteggi relativi alla causa di cui in oggetto, secondo il prospetto di seguito indicato:

1. sorte capitale a favore di Giarratana Salvatore pari ad € 500,00
2. spese legali come da dispositivo della sentenza di cui sopra per un importo complessivo di € 516,20 per un importo complessivo da imputare al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio" titolo I - funzione I[^] - serv.8 - int. 8, del bilancio comunale di € 1.016,20, che si allega sub lett. d);

- Rilevato che, per quanto sopra, si tratta di debito fuori bilancio la cui legittimità è riconoscibile ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. a) del D.Lgs n. 267/2000, applicabile, nell'ordinamento della Regione Siciliana, per effetto del rinvio "dinamico" contenuto all'art. 55 della L. n. 142/1990, siccome richiamato con l'art. 1 della L.R. n. 48 /1991;

- Considerato che la presente proposta, verrà trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti per un nuovo parere, allegato alla stessa, sub. Lett. f), per costituirne parte integrante e sostanziale, all'atto della sua trasmissione alla Presidenza del Consiglio Comunale;

- Accertata la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

- Vista la circolare del Direttore Generale prot. n. 12348 del 10/04/06 avente ad oggetto "Comunicazione alla Corte dei Conti", la quale stabilisce: "*Alla trasmissione delle deliberazioni provvede, a mezzo lettera Raccomandata A/R, il Dirigente AA.GG. all'atto della pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio*";

- Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

DI RICONOSCERE, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 267/00, per i motivi in premessa esplicitati, la legittimità del debito fuori bilancio concernente "la sentenza n. 263/2013 emessa dal Giudice di Pace di Canicattì nella controversia Giarratana Salvatore contro Comune di Canicattì (R.G. n. 170/2011)" per complessivi € 1.016,20

DI DARE ATTO che si provvederà al pagamento della somma di € 1.016,20 con imputazione al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio" titolo I - funzione I[^] - serv.8 - int. 8, del bilancio comunale, previa adozione di determinazione da parte dell'Avvocatura Comunale;

DI TRASMETTERE, ai sensi della circolare del Direttore Generale di cui in premessa, il presente provvedimento alla procura regionale della Corte dei Conti (art. 23 L. n. 289/02).

13 GEN. 2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.^{ssa} Maria Cigna



*Migliorini, Nicosia, Giardina Gno, Maira, Frangiamone,
Vilareale, Rossano, Cani, Canicattì, Bordonaro,
Seminatoro, Cacciato)*

Il Presidente, accertato l'esito della votazione, ne proclama l'esito, in virtù del quale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto, allegato A);

Visto il risultato della superiore votazione accertato e proclamato dal Presidente;

Con voti unanimi (17 assenti)

DELIBERA

Approvare la proposta di pari oggetto, avente ad oggetto "*Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera A) D.Lgs. n. 267/2000. Sentenza n. 263/2013 Giudice di Pace di Canicattì. Controversia Giarratana Salvatore C/Comune di Canicattì (R.G. N° 170/2011)*" che, anche se non trascritta, si intende integralmente riportata e si allega sotto la lettera A) per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Consigliere Anziano
A. Tiranno
[Signature]

Il Presidente
Dr. J. Trupia
[Signature]

Il Segretario Generale
Dr D. Tuttolomondo
[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal **17 SET. 2014** al **29 SET. 2014**, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

È divenuta esecutiva il giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

È stata dichiarata immediatamente esecutiva.

UOC Segreteria
Fto _____

Il Segretario Generale
Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale
Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario